

COMUNICATO STAMPA

NOTIZIE DALL' OSPEDALE AGNELLI DI PINEROLO :

- 1) **NUOVA TECNICA CHIRURGICA SENZA CICATRICI**
- 2) **CHIRURGIA ORL AVANZATA PER LE NEOPLASIE**

1) NUOVA TECNICA CHIRURGICA LAPAROSCOPICA SENZA CICATRICI

E' STATA ASPORTATA UNA COLECISTI CON UN UNICO ACCESSO ATTRAVERSO L'OMBELICO; L'OSPEDALE DI PINEROLO SEGUE A RUOTA LA CHIRURGIA DEL SAN GIOVANNI BOSCO DI TORINO CHE PER PRIMO IN PIEMONTE HA APPLICATO TALE NUOVA METODICA.



L'equipe chirurgica dell'Ospedale Agnelli di Pinerolo, attualmente guidata dal **Dr. Renato Bardella** (foto) ha effettuato l'asportazione della colecisti attraverso l'ombelico ad una paziente di **65 anni**, con una tecnica laparoscopica innovativa denominata "S.I.L.S." (single incision laparoscopy Surgery) che consente di raggiungere la colecisti da asportare praticando un unico accesso attraverso l'ombelico evitando così 3-4 accessi necessari nella laparoscopia tradizionale.

L'intervento, durato circa 45 minuti, è stato eseguito sotto la supervisione del Dr. Leandro Moro Chirurgo dell'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino propugnatore esperto di questa nuova tecnica nonché primo Chirurgo ad averla eseguita in Piemonte.

L'asportazione della colecisti attraverso un'unica incisione attraverso l'ombelico (Una tecnica definita "mini-invasiva" o di "chirurgia minimale") ha ridotto il trauma chirurgico, non ha lasciato alcuna cicatrice visibile determinando un minor trauma



psicologico, ha ridotto il rischio di complicanze, il dolore post operatorio, consentendo in definitiva una più celere ripresa delle attività quotidiane.

All'Agnessi di Pinerolo quasi tutte le colecisti (250 pari al 98%) vengono operate in laparoscopia (tecnica attivata all'Agnessi fin dal 1991) comprese altresì le calcolosi del coledoco: al riguardo proprio le calcolosi delle colecisti e le calcolosi delle vie biliari tendono sempre più a venire operate, all'Agnessi, con un unico intervento chirurgico laparoscopico ed endoscopico evitando al paziente le conseguenze (anestesia compresa) di due distinti interventi..

L'evoluzione della chirurgia laparoscopica all'Ospedale di Pinerolo attraverso l'unico accesso rappresenta una tappa di un percorso che prelude ad una futura ulteriore evoluzione: nei prossimi anni sarà infatti percorsa la strada di interventi chirurgici eseguiti attraverso gli orifizi naturali con l'assemblaggio dei vari dispositivi all'interno dell'addome con l'ausilio della chirurgia robotica; in tal senso presso la Divisione di Chirurgia Generale è già stata eseguita una prima colecistectomia transvaginale.

Ma , lasciando da parte il prossimo futuro, il dato di fatto è che già oggi la chirurgia pinerolese si mantiene all'avanguardia per assicurare ai pazienti il trattamento migliore per la cura delle patologie, anche le più complesse, con l'utilizzo di tutti gli accorgimenti tecnologici attualmente a disposizione.

2) - CHIRURGIA ORL AVANZATA PER LE NEOPLASIE

ATTIVO IL GRUPPO INTERDISCIPLINARE CURE (GIC) PER UNA PRESA IN CARICO GLOBALE – 600 INTERVENTI CHIRURGICI ALL'ANNO - FRA LE 220 NEOPLASIE MALIGNI TRATTATE CHIRURGICAMENTE ALL'AGNESSI NUMEROSI I CASI DALLE VALLI DEL PINEROLESE



La struttura di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Agnessi di Pinerolo, diretta dal Dr. Mauro Magnano, in questi anni si è specializzata sempre più nella gestione delle problematiche testa e collo quali la patologia oncologica, la patologia dell'orecchio medio, la patologia nasosinusale, i disturbi della voce, la patologia otorinolaringoiatrica in età pediatrica e i disturbi dell'equilibrio ed è in grado di garantire tutte le prestazioni della disciplina.

Particolare attenzione viene rivolta verso le patologie oncologiche della testa e del collo. Si tratta di neoplasie maligne che interessano in particolare la bocca (il cavo orale e l'orofaringe) e la gola (la laringe e l'ipofaringe), anche altre sedi come i seni paranasali o le ghiandole salivari che possono essere coinvolti, ma in misura minore.

Il territorio di riferimento dell'ospedale "E.Agnelli" di Pinerolo è costituito da un'ampia pianura e valli alpine, aree dove il consumo di alcol e di fumo è piuttosto diffuso tra la popolazione determinando situazioni di rischio.

Recentemente il Servizio di orl ha raccolto e trattato oltre 220 casi di persone affette da neoplasia maligna della testa e del collo (fra cui 87 neoplasie della gola e 55 neoplasie della bocca). Spesso accade che tali lesioni giungono alla osservazione del medico di famiglia già in fase avanzata.

Mentre fino a qualche anno fa gran parte di queste patologie, se necessitavano di intervento venivano trasferite in ospedali più grandi dell'area torinese, ora l'equipe di Otorino dell'ospedale Agnelli non solo è in grado di effettuare gli interventi necessari, ma è divenuta un'eccellenza prescelta da numerosi pazienti residenti in altre ASL.



“ Il trattamento effettuato prevede nella maggior parte di questi pazienti l'intervento chirurgico seguito eventualmente da radioterapia senza o con chemioterapia” sottolinea il **dr. Mauro Magnano**, Direttore dell'ORL di Pinerolo *“va chiarito che se la lesione risulta di piccole dimensioni, il chirurgo può proporre o una chirurgia non demolitiva oppure un trattamento radioterapico. Questa precisazione valida sempre in oncologia, ha maggiore importanza in ambito ORL per le molteplici funzioni coinvolte: la fonazione per la comunicazione verbale, la masticazione, la deglutizione e l'aspetto esteriore”*.

Ed infatti la funzione della comunicazione subisce alterazioni nel caso di interventi che comportino la asportazione della “scatola” laringea, la deglutizione si modifica qualora per necessità oncologiche si proceda alla asportazione di parte della lingua o della mandibola. Non dimentichiamo che il volto è la prima “cosa” che gli “altri” vedono di noi, la presenza di alterazioni della fisionomia del volto comporta sempre difficoltà per il paziente che ha subito un intervento relativo alla testa od al collo.

CHIRURGIA MULTISPECIALISTICA IN RETE - Al fine di ridurre l'impatto di una chirurgia demolitiva su organi tanto ricchi di funzioni, sono state in questi anni sperimentate molteplici e nuove possibilità di chirurgia plastica e ricostruttiva, che tuttavia per essere attuate devono far parte del “bagaglio” culturale e formativo dello specialista otorinolaringoiatra, circostanza oggi presente presso la ORL dell'Ospedale di Pinerolo. Trattandosi di chirurgia “avanzata” risulta spesso necessaria la presenza sul campo operatorio di altri specialisti sia dello stesso Presidio sia di altri centri specializzati. Ad esempio oggi, fra gli altri, collaborano costantemente con la OrL di Pinerolo la Neurochirurgia del C.T.O. di Torino (dottor A. Melcarne), la Chirurgia Vascolare – dell'Istituto Cellini nella figura del dottor D. Maggio.

A causa della complessità nel trattamento di pazienti affetti da tali neoplasie si rendono necessarie molteplici figure sanitarie che li seguano prima e dopo il trattamento: il chirurgo della testa e del collo, l'oncologo medico, il radioterapista, il fisiatra, il dietologo, il logopedista, il dietista. Considerate le difficoltà che insorgono dapprima al momento della diagnosi e della proposta del trattamento, spesso aggressivo e demolitivo ed in seguito al momento della ripresa della vita sociale, i pazienti di otorino dell'Ospedale Agnelli sono coadiuvati dallo psico-oncologo che segue nel tempo paziente e parenti. La gestione di tali patologie richiede inoltre un'alta professionalità da parte del personale infermieristico sia durante il postoperatorio e nei controlli periodici cui vengono sottoposti i nostri pazienti oncologici.

600 INTERVENTI OGNI ANNO - Quanto sopra ha fatto sì che se in anni come per es. il 2006 erano oltre 500 i pazienti che si facevano operare da servizi di otorino fuori asl nel 2010 tale percentuale si più che dimezzata e, prendendo due anni come campione (2006 e 2010) gli interventi chirurgici sono passati dai **110** nel 2006 ai circa **600** dell'anno scorso mentre le prestazioni specialistiche ambulatoriali sono passate dalle **9.000** del 2006 alle **13.000** dell'anno 2010. Attualmente la “piccola” ma motivata equipe di professionalità presente presso l'ORL di Pinerolo conta 5 Chirurghi e 6 fra Infermieri professionali e tecnici.

ISTITUITO A PINEROLO IL GIC – GRUPPO INTERDISCIPLINARE CURE - La necessaria interazione di queste figure professionali ha comportato nell'ultimo triennio la istituzione all'Ospedale



www.regione.piemonte.it/sanita



Sistema Sanitario Regionale del Piemonte

ASL TO3 - S.C. COMUNICAZIONE URP e RELAZIONI ESTERNE

Dirigente Responsabile Dott. Mauro Deidier – tel. 0121 235220 – fax 0121 235163 mdeidier@asl10.piemonte.it

URP sede Pinerolo: Str.le Fenestrelle n° 72 – 10064 Pinerolo – tel. 0121 235202 / 235221 – fax 0121 235163 urp@asl10.piemonte.it

URP sede Collegno: Via Martiri XXX Aprile n° 30 – 10093 Collegno – tel. 011 4017271/058 – fax 011 4017096 urp@asl5.piemonte.it

Agnelli del **Gruppo Interdisciplinare Cure (G.I.C.)**: il Gruppo, che collabora con la struttura di Oncologia, si riunisce a cadenza settimanale per eseguire la visita collegiale del paziente e stabilire “collegialmente” la modalità di trattamento da proporre al paziente.

Vogliamo ricordare in chiusura, quella che consideriamo una nuova frontiera per l’Otorino di Pinerolo: il trattamento delle neoplasie cutanee della testa e del collo, patologia particolarmente frequente nell’area di riferimento territoriale (sono stati recentemente raccolti e trattati 90 casi). Tale trattamento richiede una competenza e un approccio multidisciplinare e per questo è attiva, anche in questo caso, una collaborazione diretta con la Dermochirurgia dell’Istituto per la Ricerca e la cura del cancro di Candiolo (dottor F. Picciotto).

Proprio nell’ottica di aggiornamento dello stato attuale delle conoscenze e di confronto sul trattamento la Struttura di ORL dell’Agnelli sta organizzando una giornata di studio a valenza regionale che si terrà il **26 novembre 2011** .

Soddisfazione e riconoscimento per queste significativa eccellenze cliniche dell’Ospedale Pinerolese sono state espresse sia dal Commissario dell’ASL TO3 **Ing. Giorgio Rabino** sia dal Direttore Sanitario del Presidio **Dr. Giovanni la Valle**.

Proprio le strutture del Dipartimento di Chirurgia dell’Agnelli (diretto dal **Dr. Stefano Amasio**) saranno progressivamente trasferite in questi mesi al nuovo grande blocco edilizio (definito Palazzina A) ormai pressoché ultimato con notevoli miglioramenti per Operatori e Pazienti.

Pinerolo 26 luglio 2011.



www.regione.piemonte.it/sanita



Sistema Sanitario Regionale del Piemonte

ASL TO3 - S.C. COMUNICAZIONE URP e RELAZIONI ESTERNE

Dirigente Responsabile Dott. Mauro Deidier – tel. 0121 235220 – fax 0121 235163 mdeidier@asl10.piemonte.it

URP sede Pinerolo: Str.le Fenestrelle n° 72 – 10064 Pinerolo – tel. 0121 235202 / 235221 – fax 0121 235163 urp@asl10.piemonte.it

URP sede Collegno: Via Martiri XXX Aprile n° 30 – 10093 Collegno – tel. 011 4017271/058 – fax 011 4017096 urp@asl5.piemonte.it